Giovedì 17 dicembre 2009

Mobilitazione dello strumento di flessibilità

P7_TA(2009)0113

Risoluzione del Parlamento europeo del 17 dicembre 2009 sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la mobilitazione dello strumento di flessibilità, in conformità del punto 27 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (COM(2009)0660 – C7-0303/2009 – 2009/2207(BUD))

(2010/C 286 E/13)

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2009)0660 – C7-0303/2009),

— visto l'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria ([1]), in particolare il punto 27,

— visto la sua prima lettura del progetto di bilancio generale per l'esercizio 2010 ([2]), del 22 ottobre 2009,

— vista la dichiarazione sul finanziamento del piano europeo di ripresa economica, adottata il 2 aprile 2009 dalle tre istituzioni,

— visti i risultati della riunione di concertazione del 18 novembre 2009,

— vista la relazione della commissione per i bilanci (A7-0080/2009),

A. considerando che le istituzioni dell'Unione europea ritengono indispensabile finanziare la seconda fase del piano europeo di ripresa economica (EERP),

B. considerando che durante i negoziati di adesione la Bulgaria si è impegnata a chiudere la centrale nucleare di Kozloduy con il sostegno finanziario della Comunità nel periodo 2007-2009,

C. considerando che la disattivazione della centrale nucleare di Kozloduy continuerà anche dopo il 2009 e richiederà un finanziamento di 300 000 000 di EUR per il periodo 2010-2013,

D. considerando che, nella riunione di concertazione del 18 novembre 2009, i due rami dell'autorità di bilancio hanno deciso di mobilitare lo strumento di flessibilità al fine di:

— integrare il finanziamento dell'EERP con un importo pari a 120 000 000 di EUR nel bilancio 2010;

— finanziare la disattivazione della centrale nucleare di Kozloduy mediante un importo di 75 000 000 di EUR nel 2010;

([1]) GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1.
([2]) Testi approvati, P7_TA(2009)0051 e P7_TA(2009)0052.

1. rileva che, nonostante la riassegnazione di fondi dai margini del 2009 e del 2010, il massimale della sottorubrica 1a non consentiva un finanziamento adeguato per il piano europeo di ripresa economica e la disattivazione della centrale di Kozloduy; accoglie pertanto con favore l'accordo, raggiunto in sede di concertazione, sul ricorso allo strumento di flessibilità a tali fini per un importo complessivo di 195 000 000 di EUR;

2. deplora il fatto che la Commissione abbia presentato le esigenze di finanziamento per la centrale di Kozloduy solo nella lettera rettificativa n. 2/2010, vale a dire dopo la prima lettura del Parlamento, in cui quest'ultimo aveva fissato le sue priorità per il bilancio del 2010; ritiene che la presentazione tardiva della proposta, che ha generato una pressione supplementare sulla sottorubrica 1a, abbia notevolmente influito sulla dinamica dei negoziati per il bilancio 2010 e sulla capacità del Parlamento di portare avanti le proprie priorità politiche;

3. ritiene tuttavia indispensabile mantenere gli impegni politici assunti nel protocollo relativo alle condizioni e alle modalità di ammissione della Bulgaria all'Unione europea, e continuare pertanto a finanziare la disattivazione della centrale di Kozloduy nel 2010;

4. sottolinea che l'ulteriore finanziamento della disattivazione della centrale di Kozloduy nel 2011-2013 non dovrebbe pregiudicare il finanziamento dei programmi e delle azioni pluriennali esistenti;

5. approva la decisione allegata alla presente risoluzione;

6. incarica il suo Presidente di firmare tale decisione congiuntamente al Presidente del Consiglio e di provvedere alla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea;

7. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione, compreso l'allegato, al Consiglio e alla Commissione.

ALLEGATO

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

concernente la mobilitazione dello strumento di flessibilità, in conformità del punto 27 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto l'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria [1], in particolare il punto 27, quinto paragrafo,

vista la proposta della Commissione,

considerando che, dopo aver vagliato tutte le possibilità di riassegnare gli stanziamenti a titolo della sottorubrica 1a, in occasione della riunione di concertazione del 18 novembre 2009, i due rami dell'autorità di bilancio hanno convenuto l'attivazione dello strumento di flessibilità al fine di integrare, oltre i massimali della sottorubrica 1a, il finanziamento previsto nel bilancio 2010 di:

— 120 000 000 di EUR per il finanziamento di progetti nel settore energetico nell'ambito del piano europeo di ripresa economica;

— 75 000 000 di EUR per la disattivazione della centrale nucleare di Kozloduy.

[1] GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1.

Giovedì 17 dicembre 2009

HANNO CONVENUTO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2010, lo strumento di flessibilità è utilizzato per fornire la somma di 195 000 000 di EUR in stanziamenti di impegno a titolo della sottorubrica 1a.

Tale importo è utilizzato per integrare il finanziamento di:

— 120 000 000 di EUR per il finanziamento di progetti nel settore energetico nell'ambito del piano europeo di ripresa economica;

— 75 000 000 di EUR per la disattivazione della centrale di Kozloduy.

Articolo 2

La presente decisione è pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Strasburgo, il

Per il Parlamento europeo
Il presidente

Per il Consiglio
Il presidente

Quadro finanziario 2007-2013: finanziamento di progetti nel settore dell'energia nel quadro del piano europeo di ripresa economica (modifica dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria)

P7_TA(2009)0114

Risoluzione del Parlamento europeo del 17 dicembre 2009 sulla proposta modificata di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria con riguardo al quadro finanziario pluriennale - Finanziamento di progetti nel settore dell'energia nel quadro del piano europeo di ripresa economica (COM(2009)0662 – C7-0305/2009 – 2009/2211(ACI))

(2010/C 286 E/14)

Il Parlamento europeo,

— vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2009)0662 – C7-0305/2009),

— visto l'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria ([1]), in particolare i punti 21, 22, primo e secondo comma, e 23,

— vista la decisione del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 recante modifica dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria con riguardo al quadro finanziario pluriennale (2007-2013) ([2]),

([1]) GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1.
([2]) GU L 132 del 29.5.2009, pag. 8.